

**PROVA PRESELTA
PROSPETTO PROVE A (TEST 20 PUNTI)**

1. QUALI TRA I SEGUENTI COSTITUISCE ELEMENTO ESSENZIALE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO?

A. IL MODO

B. IL TERMINE

C. IL DISPOSITIVO

2. LA MOTIVAZIONE DELL'ATTO RAPPRESENTA:

A. LA PARTE CHE INDICA L'AUTORITA' DA CUI L'ATTO PROMANA

B. LA PARTE IN CUI SONO INDICATE LE NORME DI LEGGE O I REGOLAMENTI IN BASE ALLE QUALI L'ATTO E' STATO ADOTTATO

C. LA PARTE CHE INDICA GLI INTERESSI COINVOLTI

3. LA NOZIONE DI DISCREZIONALITA' AMMINISTRATIVA IMPLICA CHE:

A. LA P.A HA FACOLTA' DI SCEGLIERE FRA PIU' COMPORTAMENTI LECITI QUELLO PIU' IDONEO PER IL PERSEGUIMENTO DELL'INTERESSE PUBBLICO

B. NON ESISTONO LIMITI CHE SI FRAPPONGONO ALL'ESERCIZIO DELLA ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DELLA PA

C. LA P.A DEVE SVOLGERE LA SUA ATTIVITA' PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI INTERESSI COLLETTIVI

4. AI SENSI DELL'ART. 21-OCTIES, COMMA 1, DELLA L. 241/1990, IL VIZIO DI INCOMPETENZA DETERMINA:

A. LA NULLITÀ DEL PROVVEDIMENTO

B. L'INESISTENZA DEL PROVVEDIMENTO

C. L'ANNULLABILITÀ DEL PROVVEDIMENTO

5. LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI SE RAVVISANO LA MANIFESTA IRRICEVIBILITÀ, INAMMISSIBILITÀ, IMPROCEDIBILITÀ O INFONDATEZZA DELLA DOMANDA

A. NON CONCLUDONO IL PROCEDIMENTO INTENDENDOLO AUTOMATICAMENTE RIGETTATO.

B. CONCLUDONO IL PROCEDIMENTO CON UN PROVVEDIMENTO ESPRESSO REDATTO IN FORMA SEMPLIFICATA, LA CUI MOTIVAZIONE PUÒ CONSISTERE IN UN SINTETICO RIFERIMENTO AL PUNTO DI FATTO O DI DIRITTO RITENUTO RISOLUTIVO

C. CONCLUDONO IL PROCEDIMENTO CON UN PROVVEDIMENTO ESPRESSO REDATTO IN FORMA SEMPLIFICATA, LA CUI MOTIVAZIONE DEVE OBBLIGATORIAMENTE CONSISTERE IN UN SINTETICO RIFERIMENTO AL PUNTO DI FATTO O DI DIRITTO RITENUTO RISOLUTIVO.

6. SECONDO LA L.241/1990 QUALI SONO I SOGGETTI INTERESSATI AL DIRITTO DI ACCESSO?

A. SOLO I SOGGETTI CHE HANNO CONTRIBUITO ALLA FORMAZIONE DEL DOCUMENTO AMMINISTRATIVO

B. TUTTI I SOGGETTI PUBBLICI CHE ABBIANO INTERESSE DIRETTO, CONCRETO E ATTUALE

C. TUTTI I SOGGETTI PRIVATI, COMPRESI I PORTATORI DI INTERESSI DIFFUSI, CHE ABBIANO UN INTERESSE DIRETTO, CONCRETO ED ATTUALE

7. I DATI PERSONALI TRATTATI IN VIOLAZIONE DELLA DISCIPLINA RILEVANTE IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A. POSSONO ESSERE COMUNQUE UTILIZZATI

B. POSSONO ESSERE COMUNQUE UTILIZZATI SE VI SIA LA LIBERATORIA DELL'INTERESSATO E L'AUTORIZZAZIONE DEL GARANTE

C. NON POSSONO ESSERE UTILIZZATI SALVO QUANTO PREVISTO DALL'ART.160-BIS D.LGS 196/2003

8. LA RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO DISCIPLINATA DALL'ART.5 DEL D.LGS 33/2013:

A. E' SOTTOPOSTA AD ALCUNE LIMITAZIONI QUANTO ALLA LEGITTIMAZIONE SOGGETTIVA DEL RICHIEDENTE

B. NON E' SOTTOPOSTA AD ALCUNA LIMITAZIONE QUANTO ALLA LEGITTIMAZIONE SOGGETTIVA DEL RICHIEDENTE

C. DEVE ESSERE MOTIVATA

9. OGNI PRODOTTO DIRETTAMENTE ESPOSTO IN VISTA AL PUBBLICO, OVUNQUE COLLOCATO

A. DEVE INDICARE IN MODO CHIARO E BEN LEGGIBILE IL PREZZO DI VENDITA AL PUBBLICO, MEDIANTE L'USO DI UN CARTELLO O CON ALTRE MODALITA' IDONEE ALLO SCOPO

B. DEVE INDICARE IL PREZZO DI VENDITA SUL CARTELLINO VISIBILE ALL'INTERNO DELL'ESERCIZIO

C. PUO' INDICARE IL PREZZO IN MANIERA LEGGIBILE

10. I SOGGETTI TITOLARI DELLA LICENZA DI IMPIANTO DI DISTRIBUTORI DI CARBURANTE IN POSSESSO DELLA TABELLA RISERVATA ART. 1 DM 561/1996

A. HANNO TITOLO A PORRE IN VENDITA PRODOTTI RELATIVI AL SETTORE MERCEOLOGICO NON ALIMENTARE E ALIMENTARE

B. NON HANNO TITOLO A PORRE IN VENDITA PRODOTTI RELATIVI AL SETTORE MERCEOLOGICO NON ALIMENTARE

C. HANNO TITOLO A PORRE IN VENDITA PRODOTTI RELATIVI AL SETTORE MERCEOLOGICO NON ALIMENTARE

--

11. L'AUTORIZZAZIONE AL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE E' REVOCATA

A. SE L'OPERATORE NON INIZIA L'ATTIVITA' ENTRO SEI MESI DALLA DATA DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE O DALLA COMUNICAZIONE DI SUBINGRESSO, SALVA LA CONCESSIONE DI PROROGA PER COMPROVATA NECESSITA'

B. IN CASO DI MANCATO UTILIZZO DEL POSTEGGIO IN CIASCUN ANNO SOLARE PER PERIODO COMPLESSIVAMENTE SUPERIORI A 3 MESI

C. QUALORA NON PROVVEDA AL PAGAMENTO DELL'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO

12. LE VENDITE DI LIQUIDAZIONE SONO EFFETTUATE DALL'ESERCENTE

A. PER CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' COMMERCIALE, CESSIONE D'AZIENDA, TRASFERIMENTO IN ALTRO LOCALE, TRASFORMAZIONE O RINNOVO DEI LOCALI

B. PER ANTICIPARE LE VENDITE DI FINE STAGIONE

C. PER PRODOTTI DI CARATTERE STAGIONALE

13. AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 11/2014 "IMPRESA LOMBARDIA" LA REGIONE PUÒ INDIVIDUARE:

A. DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI, NELL'AMBITO DEI PRINCIPI FONDAMENTALI ESPRESSAMENTE DETERMINATI DALLA LEGGE STATALE OVVERO OGGETTO DI APPOSITI DECRETI LEGISLATIVI DI CARATTERE RICOGNITIVO

B. DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELLA LEGGE STATALE IN QUANTO LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE, SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI, COSÌ COME LA DISCIPLINA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI ATTENGONO AI LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI AI SENSI DELL'ART. 117, COMMA 2, LETT. M DELLA COST.

C. ULTERIORI LIVELLI DI SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI CUI SONO SOGGETTE LE ATTIVITÀ ECONOMICHE PRIVATE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 NOVEMBRE 2016, N. 222;

14. QUANDO LA CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO È SUBORDINATA ALL'ACQUISIZIONE DI PIÙ PARERI, INTESE, CONCERTI, NULLA OSTA O ALTRI ATTI DI ASSENSO, COMUNQUE DENOMINATI, RESI DA DIVERSE AMMINISTRAZIONI, INCUSI I GESTORI DI BENI O SERVIZI PUBBLICI, LA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA VIENE INDETTA:

A. QUANDO LE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE SONO ALMENO TRE

B. SEMPRE

C. NEI CASI STABILITI DAL COMUNE CON APPOSITO REGOLAMENTO

15. LA TRASMISSIONE DELLE PRATICHE PER L'AVVIO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE AL SUAP DESTRA SECCHIA PUO' AVVENIRE:

A. TRAMITE DEPOSITO DELLA PRATICA ALL'UFFICIO DEL PROTOCOLLO DELL'ENTE

B. TRAMITE INVIO DELLA PRATICA A MEZZO PEC ALL'UFFICIO DEL PROTOCOLLO DELL'ENTE

C. TRAMITE L'INVIO DELLA PRATICA CON L'APPLICATIVO DI IMPRESA IN UN GIORNO

16. L'AMBITO DI COMPETENZA DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE RIGUARDA:

A. TUTTI I PROCEDIMENTI CHE ABBIANO AD OGGETTO L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE E QUELLI RELATIVI ALLE AZIONI DI LOCALIZZAZIONE, REALIZZAZIONE, TRASFORMAZIONE, RISTRUTTURAZIONE O RICONVERSIONE, AMPLIAMENTO O TRASFERIMENTO NONCHÉ CESSAZIONE O RIATTIVAZIONE DELLE SUDETTE ATTIVITÀ

B. TUTTI I PROCEDIMENTI CHE ABBIANO AD OGGETTO L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE E DI PRESTAZIONE DI SERVIZI E QUELLI RELATIVI ALLE AZIONI DI LOCALIZZAZIONE, REALIZZAZIONE, TRASFORMAZIONE, RISTRUTTURAZIONE O RICONVERSIONE, AMPLIAMENTO O TRASFERIMENTO NONCHÉ CESSAZIONE O RIATTIVAZIONE DELLE SUDETTE ATTIVITÀ IVI COMPRESSE QUELLE DI CUI AL D.LGS. 59/2010

C. TUTTI I PROCEDIMENTI CHE ABBIANO AD OGGETTO L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE E QUELLI RELATIVI ALLE AZIONI DI LOCALIZZAZIONE, REALIZZAZIONE, TRASFORMAZIONE, RISTRUTTURAZIONE O RICONVERSIONE, AMPLIAMENTO O TRASFERIMENTO DELLE SUDETTE ATTIVITÀ IVI COMPRESSE QUELLE DI CUI AL D.LGS. 59/201

17) LE FORESTERIE LOMBARDE SONO:
A. STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE, GESTITE IN FORMA IMPRENDITORIALE, IN LOCALI CHE DEVONO POSSEDERE LE CARATTERISTICHE STRUTTURALI E IGIENICO-SANITARIE PREVISTE PER LE ATTIVITÀ DI IMPRESA
B. STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE SEMPLIFICATE, GESTITE IN FORMA IMPRENDITORIALE, IN LOCALI CHE DEVONO POSSEDERE LE CARATTERISTICHE STRUTTURALI E IGIENICO-SANITARIE PREVISTE PER LE ATTIVITÀ DI IMPRESA
C. STRUTTURE RICETTIVE NON ALBERGHIERE, GESTITE IN FORMA IMPRENDITORIALE, IN LOCALI CHE DEVONO POSSEDERE LE CARATTERISTICHE STRUTTURALI E IGIENICO-SANITARIE PREVISTE PER LE ATTIVITÀ DI IMPRESA

18) L'AUTORIZZAZIONE PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE IN FORMA ITINERANTE ABILITA IL TITOLARE DELLA STESSA:
a. ALLA VENDITA PRESSO IL DOMICILIO DEL CONSUMATORE
b. A PARTECIPARE ALLE FIERE, LIMITATAMENTE A QUELLE CHE SI SVOLGONO SUL TERRITORIO REGIONALE
c. A SOSTARE SU QUALUNQUE AREA PUBBLICA, PONENDO MERCE A TERRA O SU BANCHI A TERRA; L'ESPOSIZIONE DELLA MERCE È CONSENTITA PER SOSTE NON INFERIORI A 2 ORE

19) NELL'AMBITO DI ATTIVITÀ COMMERCIALI ALIMENTARI QUANDO È NECESSARIO ESSERE IN POSSESSO DEL REQUISITO PROFESSIONALE?
A. UNICAMENTE PER L'ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE
B. SIA PER IL COMMERCIO AL DETTAGLIO SIA PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE
C. SIA PER IL COMMERCIO AL DETTAGLIO SIA PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, SIA PER IL COMMERCIO ALL'INGROSSO

20) PER L'ATTIVITÀ DI AGENZIA D'AFFARI DI CUI ALL'ARTICOLO 115 DEL TULPS È NECESSARIO PRESENTARE:
A. UNA SCIA
B. UNA COMUNICAZIONE
C. UNA DOMANDA, CON FORMAZIONE DI SILENZIO ASSENSO NEL CASO IN CUI IL SUAP NON EFFETTUI ALCUNA COMUNICAZIONE AL RICHIEDENTE ENTRO IL TERMINE PREVISTO PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

PROSPETTO PROVE A - PUNTI MAX 10 - TEMA / ATTO DA SVOLGERE:

Il Candidato, in qualità di referente SUAP Destra Secchia, elenchi i requisiti e gli adempimenti che un Imprenditore interessato all'apertura di un impianto di distribuzione di carburanti deve possedere e/o osservare.

Il Candidato elenchi altresì i procedimenti che il SUAP Destra Secchia dovrà attivare al ricevimento dell'istanza.